

Comune di Montecchio Emilia - Provincia di Reggio Emilia

**ACCORDO ECONOMICO DECENTRATO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 01/04/1999 IN
MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L' ANNO 2014**

In data 17/08/2015 alle ore 9,00 presso la sala riunioni al piano terra nella Residenza Municipale del Comune di Montecchio Emilia, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale.

Per la delegazione di parte pubblica
Dott. Stefano Gandellini – Segretario generale – Presidente
Dott.ssa Roberta Filippi – Membro *Assente*
Dott. Paolo Casamatti – Membro

Per la delegazione di parte sindacale
Per CGIL Enti Locali Sig. Ferrari Algo
Per UIL EL Sig. Faietti Angelo
Ines Mora – RSU *Assente*
Lorenza Mainini – RSU *Assente*
Alda Maramotti – RSU *Assente*
Antonella Ronzoni – RSU *Assente*
Antonio Tosi – RSU

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra Baini Daniela, Responsabile del servizio personale cat. D2

Per sottoscrivere definitivamente l'accordo decentrato in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 (a seguito autorizzazione alla sottoscrizione definitiva con atto di G.C. n. 72 in data 05/08/2015).

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2014 risulta così come costituito con determinazione del servizio personale n. 198 in data 22/12/2014 risulta complessivamente quantificato come segue:

Fondo risorse decentrate stabili	Euro 108.843,40
Fondo risorse decentrate variabili	Euro 2.370,96
Altre risorse variabili non soggette a limite	Euro 5.760,00
Fondo per il lavoro straordinario	Euro 16.210,85
Totale risorse complessive anno 2014	Euro 133.185,21

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, nonché delle ultime disposizioni contenute nel CCNL stipulato in data 09/05/2006 e nel CCNL 31/07/2009, con l'applicazione dei criteri generali già previsti nel CCDI 2013/2015.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);



2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI CHE SARANNO EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2014 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2014 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di € **48.550,00** destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO 2014.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

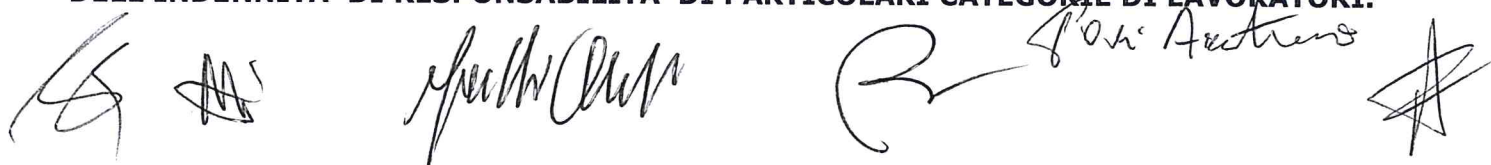
Per l'anno 2014 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari ad un ammontare di € **29.904,00**

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE A e B1.

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2014 è pari a € **461,00** come si evince dagli atti in possesso del servizio personale, che sono erogati al personale di B1 iniziale e successive progressioni orizzontali.

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.



Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. e) ed f) del CCNL del 1.4.1999.

Le risorse destinate alla corresponsione di tali indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Indennità per specifiche responsabilità	9	12.142,50
Indennità per compiti di specifiche responsabilità	2	1.000,00
Personale Cat.B e C svolgenti funzioni quale ufficiale di Governo	3	780,00
Maneggio valori	5	651,78
TOTALE		14.574,28

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO E MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio come da cc di 2013/2015;

- è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

2. L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;

b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

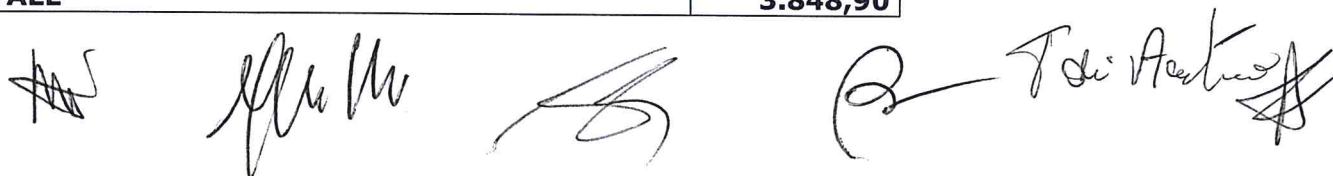
L'indennità di cui al comma 1 è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti, le indennità di cui al comma 2 sono corrisposte a cadenza trimestrale.

Le risorse ammontano ad **Euro 2.842,00**

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

1. L'indennità che serve a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate è corrisposta solo per i periodi di effettiva esposizione al disagio, come da cc di 2013/2015 e sono le seguenti:

Personale operaio svolgente mansioni di reperibilità e disponibilità durante il periodo invernale come da verbale di intesa	2	685,44
Indennità finanziata dalla contrattazione integrativa prevista dal ccnl nazionale riferita al personale con mansioni di educatore	9	2.813,46
Personale impiegato nell'evento fieristico FIERA DI S. MARCO	7	350,00
TOTALE		3.848,90



ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2014:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2012		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2005	€ 48.550,00
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente 2005	€ 29.904,00
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2005	€ 461,00
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 14.574,28
	Indennità di rischio e maggiorazione orario notturno, festivo e festivo/notturno	€ 2.842,00
	Indennità per condizioni di lavoro particolarmente disagiate	€ 3.848,90
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 100.180,18

Titolo III. UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

Art.10 COMPENSI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE E PROGETTI SPECIALI DI PRODUTTIVITÀ

La parte variabile del fondo è costituita dai seguenti compensi con vincolo di destinazione e dai seguenti progetti speciali, meglio descritti nelle relazioni allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2014:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	Attività di controllo tributario	€ 2.268,00
	Progetto rigenerando servizio sociale	€ 1.512,00
	Progetto evasione fiscale	€ 3.780,00
	Compensi per razionalizzazione	€ 5.760,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 8.326,53
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 21.646,53

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in Euro 8.326,53 derivanti dall'impiego di risorse variabili.

Tali risorse verranno distribuite sulla base del titolo VII "Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio" del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi attualmente vigente.

ART. 12 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno 2014.

Descrizione spesa	Importo in euro
Risorse decentrate stabili	100.180,18
Risorse decentrate variabili	21.646,53
Totale costo contrattaz.coll. decentrata	121.826,71
Fondo Lavoro straordinario	11.358,50
Totale generale	133.185,21

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Copia del presente accordo sarà inviato entro 5 giorni all'Agenzia per la rappresentanza negoziale e al cnel come previsto dalle disposizioni di legge.

Allegati al presente accordo:

- Relazione a rendiconto sullo stato di attuazione del piano triennale di razionalizzazione
- Verbale di accordo in ordine all'attribuzione dei compensi relativi ai disagi per il servizio di sgombero neve 2014/2015
- Progetto attività di controllo tributario anno 2014
- Progetto controllo fiscale ed equità anni 2012 - 2013 -2014
- Progetto rigenerando servizio sociale

Letto, approvato e sottoscritto

Montecchio Emilia,

La delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale _____
Il Direttore del Settore III _____
Il Direttore del Settore V _____

La delegazione trattante di parte sindacale:

CGIL/ENTI LOCALI _____
UIL/Enti locali _____
Rsu interne: _____

Mainini Lorenza _____
Maramotti Alda _____
Mora Ines _____
Ronconi Antonella _____
Tosi Antonio _____

La segretaria di delegazione:

Baini Daniela _____

A.

Tosi Antonio



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune Capodistretto della Val d'Enza

Settore II - Tributi

ATTIVITA' DI CONTROLLO TRIBUTARIO

Anno 2014

Art. 15 lettera k) ccnl 01/04/1999

In data 17/08/2015 presso la sede municipale le delegazioni trattanti costituite ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscrivono il seguente accordo decentrato relativo all'utilizzo di risorse aggiuntive per erogare il trattamento economico accessorio per il personale del servizio tributi impegnato nell'attività di controllo tributario nell'anno 2014.

Tale accordo rientra nella contrattazione collettiva decentrata di cui all'art. 4 del ccnl 01/04/1999. Le risorse storiche collegate al salario accessorio sono incrementate in virtù di quanto disposto dall'art. 15 lettera k) del suindicato CCNL.

PRESUPPOSTI e CONTENUTI DEL PROGETTO

Premesso che:

- Il D. Lgs. n. 15/12/1997 n. 446 all'articolo 59 comma 1 lettera p) sancisce che i Comuni con regolamento possono *".... Prevedere che ai fini del potenziamento degli uffici tributari del Comune, ai sensi dell'art. 3 comma 57 della legge 23/12/1996 n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto"*;
- Il richiamato art. 3 comma 57 della legge n. 662/1996 dispone che *"una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del Comune...."*
- Questa normativa generale è stata recepita dal regolamento generale delle entrate tributarie del nostro Ente approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 16/12/1998 che all'art. 9 rubricato *"Attività di controllo"* specifica che *"... ai fini del potenziamento dell'ufficio tributi del Comune e per incentivarne l'attività, la G.C. può attribuire compensi speciali al personale addetto all'ufficio medesimo, rapportati ai risultati raggiunti nell'esecuzione dei programmi o progetti obiettivi, nonché all'ammontare dell'evasione recuperata"*;

Dato atto:

- Che la precisa volontà espressa dal legislatore è quella di favorire il lavoro di controllo fiscale/tributario e di sviluppare un'attività tesa al recupero impositivo attraverso un efficace lavoro di contrasto all'evasione fiscale;
- Che il Servizio tributi del Comune di Montecchio Emilia ha da tempo messo a punto dei sistemi finalizzati ad un controllo sistematico dei tributi di gestione corrente;



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune Capodistretto della Val d'Enza

- Che tale attività di contrasto all'evasione fiscale è stata da tempo avviata per tutti i tributi e ciò ha permesso di arrivare negli anni al recupero della cosiddetta "evasione marginale" grazie per l'appunto alla puntuale attività di controllo esperita da parte del personale addetto al servizio tributi;
- Che per quanto concerne l'imposta ICI la difficoltà maggiore ad esperire un'efficace ed immediata attività di controllo è dovuta all'elevato numero di contribuenti, variazioni catastali e ai passaggi di proprietà. L'ICI è un tributo difficile da controllare nell'immediato, in quanto le banche dati di riferimento (es. catasto Urbano, Siatel, Camera di Commercio ecc.) sono il più delle volte non aggiornate e imprecise e di conseguenza una verifica dell'imposta, che si sta faticosamente organizzando, risulta essere particolarmente complicata e lunga.

RITENUTO opportuno incentivare il personale nella difficile, lunga e delicata attività di accertamento che comporta conoscenze tributarie profonde e rappresenta un lavoro complesso, paziente, preciso, oculato e rischioso in termini di attività complessiva del servizio tributi e di immagine dell'Amministrazione Comunale.

RISORSE UMANE

L'attività di controllo tributario vedrà impegnati n. 3 dipendenti del servizio tributi

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche derivanti dall'attività di accertamento dei tributi locali, sono state stanziare per l'anno 2014 per un importo presunto di Euro 3.000,000 e verranno ripartite nel seguente modo:

- Alle tre unità di personale addetto al servizio tributi verrà riconosciuto un compenso, commisurato alle percentuali di partecipazione alle attività.

Gli emolumenti verranno liquidati successivamente sulla base della relazione del Direttore di settore che attesti il raggiungimento degli obiettivi, indichi i nominativi del personale che ha partecipato al progetto e la percentuale di partecipazione di ognuno con l'indicazione della somma da erogare entro il budget di finanziamento assegnato.

Gli importi si intendono al lordo delle contribuzioni di legge; non verranno corrisposti allo stesso titolo compensi per lavoro straordinario né altri emolumenti ricollegati alle prestazioni effettuate in giorno festivo o in orari serali/notturni.

Il Direttore di settore
(Roberta Dott.ssa Filippi)



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune Capodistretto della Val d'Enza

Settore III - "Programmazione e Bilancio" - Servizio Personale

VERBALE DI ACCORDO IN ORDINE ALL'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI RELATIVI AI DISAGI PER IL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE 2014/2015

Con riferimento al servizio di sgombero neve relativamente alla stagione invernale 2014/2015, le parti sottoscrivono il seguente accordo integrativo al contratto integrativo decentrato per l'anno 2014, relativamente al punto 9) "attività disagiate".

Il programma di lavoro, approvato nel definire le modalità di attuazione dell'attività di sgombero neve relativamente al periodo invernale 2014/2015 (15/11/2014 - 15/03/2014), dispone l'attivazione di un servizio di pronta disponibilità, da garantirsi con personale operaio, così articolato:

- 1) disponibilità completa (da intendersi come pomeriggio / sera / notte) n. 1 dipendenti
- 2) disponibilità parziale (da intendersi come pomeriggio / sera) n. 1 dipendenti

Considerato di riconoscere, in misura differenziata in relazione all'impegno richiesto, un compenso per pronta disponibilità al personale coinvolto nel servizio, utilizzando le risorse del fondo costituito per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999, secondo le seguenti modalità:

- Euro 550,00 complessive lorde al personale di cui al punto 1) precedente
- Euro 420,00 complessive lorde al personale di cui al punto 2) precedente

I compensi di cui sopra, saranno decurtati di 1/100 per ogni giornata di assenza dal servizio (ferie, permessi, malattie, debitamente autorizzati o documentati).

I compensi di cui sopra saranno altresì decurtati di 1/10 per ogni mancata disponibilità ad uscire alla chiamata per emergenza neve.

Ai fini di cui sopra, i dipendenti dovranno presentarsi a seguito di convocazione telefonica, entro 45 minuti dalla chiamata in servizio. Le mancate timbrature, dovute all'urgenza della prestazione lavorativa, dovranno pervenire al servizio personale debitamente autorizzate, entro il giorno successivo.

Montecchio Emilia,

p. La Delegazione di parte pubblica

Piazza della Repubblica n. 1 - 42027 Montecchio Emilia (RE)
P.I.-C.F. 00441110350
Centralino 0522-861811 - Fax 0522-864709
PEC: montecchio-emilia@cert.provincia.re.it
Email: urp@comune.montecchio-emilia.re.it
www.comune.montecchio-emilia.re.it

p. La Delegazione di parte sindacale



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune Capodistretto della Val d'Enza

Settore III "Programmazione e bilancio" – Servizio personale

PROGETTO DEL SETTORE IV POLITICHE SOCIALI

PROGETTO RI-GENERANDO

In data 14/08/2015 presso la sede municipale, le delegazioni trattanti costituite ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscrivono il seguente accordo decentrato relativo all'utilizzo del personale del servizio sociale impegnato nel progetto Ri-generando nell'anno 2014.

PRESUPPOSTI E CONTENUTI DEL PROGETTO

L'anno 2012 è stato scelto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per promuovere l'invecchiamento attivo della popolazione attraverso un bando per la presentazione di progetti che sostenessero la solidarietà fra le generazioni. Da qui l'idea e l'intenzione di creare, costruire connessioni fra i progetti promossi dal Settore Politiche Sociali rivolti ai giovani (scuola volontariato, FUORICLASSE, PARIPASSO, Leva Giovani, Gi@vanINpr@gress e volontariato singolo) e quelle rivolte agli anziani (progetto di animazione in centro diurno integrato con la Casa di Carità San Giuseppe, Università Popolare La Sorgiva, Centro Sociale Marabù, AUSER) e progettare attività, iniziative, momenti di racconto, laboratori con un obiettivo in più: riscoprire il valore dello scambio intergenerazionale, promuovere le occasioni di dialogo ed il confronto fra giovani, adulti e anziani. La Presidenza del Consiglio ha comunicato il 15.05.2013 al Comune di Montecchio Emilia, l'aggiudicazione del finanziamento di € 18.000,00 (coincidente con quanto richiesto) per la realizzazione del progetto. Il progetto, articolato in 5 filoni che riguardano la vita contadina, la scuola di ieri e di oggi, hobby, il rispetto dell'ambiente, sport, musica e convivio, ha avuto inizio Venerdì 27.09.2013, con un'attività che ha visto coinvolti un gruppo di giovani, adulti e anziani sul dibattito e successiva compilazione online, di un questionario relativo alla riforma dell'art. 71 della Costituzione riguardante le forme di governo, gli strumenti di democrazia diretta e le autonomie territoriali; si concluderà in aprile 2015.

RISORSE UMANE

La progettazione operativa e il coordinamento è stato assegnato alla dott.ssa Bianchi Francesca, area comunità. l'attività del progetto vedrà impegnate: - n. 1 dipendenti dei servizi sociali

RISORSE ECONOMICHE

Vista la complessità quali-quantitativa organizzativa della sua funzione si propone di riconoscere la somma di € 2.000,00, per tutto il periodo di progetto, finanziata con i fondi ricevuti.

Il Direttore di settore: Merotto Margherita



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

Provincia di Reggio Emilia

**Relazione sullo stato di attuazione del piano triennale di razionalizzazione e
riqualificazione della spesa, riordino e ristrutturazione amministrativa, di
semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento,
compresi gli appalti di servizio (Art. 16 c. 4 e 5 d.l. 98/2011)**

Anno 2013

RELAZIONE A RENDICONTO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 25/03/2013 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento. Rispetto a quanto programmato per le tre azioni di intervento individuate nell'esercizio 2013, si riporta quanto segue in riferimento agli interventi realizzati.

Dal confronto tra la spesa 2012 e la spesa 2013 emerge un'economia. La stessa è depurata del taglio di legge sulle sostituzioni di personale comunque non effettuabili (possibili sostituzioni nel limite del 40%) e della diversa organizzazione (che ha portato ad imputazione di spese su capitoli diversi nei due esercizi considerati) e tenuto conto del ricorso a lavoro straordinario nei settori individuati, al ricorso a prestazioni esterne, è pari ad oltre Euro 40.000,00.

Di queste risorse, le quote destinate ad incentivo e vincolate nell'avanzo di amministrazione 2013 rientranti nei limiti percentuali di legge sull'economia conseguita sono pari complessivamente ad Euro 3.485,00 al lordo di oneri previdenziali ed assistenziali ed irap. Tale somma è stata applicata alle previsioni di spesa sul Bilancio 2014

1. Azione finalizzata alla razionalizzazione del servizio finanziario e controllo di gestione

A seguito della riorganizzazione del servizio finanziario e controllo di gestione a seguito del pensionamento della Responsabile di Settore, si sono realizzati risparmi superiori a quanto preventivato nel piano, tenendo conto della spesa sostenuta nei due esercizi a confronto per le tipologie di spesa considerate. Nello specifico al fine di sostenere la razionalizzazione organizzativa si è provveduto a snellire l'attività di controllo di gestione, focalizzando l'analisi solo sui dati effettivamente necessaria alla direzione dell'Ente e alla ottimizzazione della gestione degli atti tra i settori e con l'introduzione del mandato di pagamento informatico e la de-materializzazione delle determinazioni dirigenziali. La quota destinata ad incentivo per l'azione 1 è pari al 50% della somma complessivamente vincolata nell'avanzo 2013.

I servizi interessati sono stati essenzialmente il servizio ragioneria e controllo di gestione.

Il personale coinvolto nell'azione 1 servizio ragioneria/controllo di gestione: Calori Ermanna per una quota del 88% dell'economia destinata, Baini Daniela per una quota del 12%. La differenziazione nasce dal maggior carico di lavoro gravante sull'operatore dell'ufficio ragioneria e dalla continuità garantita anche nel periodo successivo.



2. Azione finalizzata alla razionalizzazione del servizio di manutenzione, edilizia residenziale pubblica e lavori pubblici

Anche questa azione è stata realizzata secondo quanto era stato programmato nel piano. Per le attività normalmente gestite all'interno, si è provveduto alla loro esternalizzazione attraverso un contratto di "global service" che complessivamente rende meno oneroso il servizio erogato rispetto alla gestione diretta. L'economia derivante dalla mancata sostituzione di una unità di personale, congiuntamente all'analisi del ricorso al lavoro straordinario e all'utilizzo di servizi esterni è destinata ad incentivo e vincolata nell'avanzo di amministrazione 2013 rientra nei limiti percentuali di legge sull'economia conseguita ed è pari al 50% della somma complessivamente vincolata nell'avanzo 2013. I servizi interessati: Servizio manutenzione, edilizia residenziale pubblica e lavori pubblici.

Il personale coinvolto nell'azione 2 servizio Ilpp e segreteria del settore: Zinani Oriana per una quota del 70% della quota destinata, Poletti Michele per 30%. La differenziazione nasce dalla maggiore continuità lavorativa offerta anche negli anni successivi alla realizzazione dell'intervento di razionalizzazione.

3. Azione finalizzata alla razionalizzazione delle spese per servizi scolastici ed educativi

Tale misura prevede la realizzazione dei primi risparmi a partire dal 2016. Di conseguenza per quest'anno non si evidenziano aspetti rilevanti ai fini del conseguimento di economie sul bilancio 2013 rispetto all'esercizio precedente derivanti da attività organizzativa. Settori interessati: servizi scolastici ed educativi.

Benefici realizzati: Le azioni sopra descritte nei punti 1 e 2 sono state tutte realizzate, attraverso azioni mirate al mantenimento degli stessi standard dei servizi erogati, tramite un'organizzazione interna più efficiente e motivata, che ha consentito anche la crescita professionale degli operatori interni ed il miglioramento del rapporto tra standard e costo dei servizi erogati. Il piano può dirsi quindi realizzato per i punti 1 e 2 con il conseguimento di risparmi superiori a quelli inizialmente previsti.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized 'A', a small 'M', a signature that appears to be 'Giancarlo', and two other distinct signatures on the right side.

Alimentazione del fondo destinato alla contrattazione collettiva decentrata e criteri di riparto

Le somme derivanti dalla realizzazione dei piani di razionalizzazione di cui alla presente relazione e degli atti presupposti, alimentano il fondo di produttività di cui all'art. 15 co. 1 lett. k) del C.C.N.L. 01/04/1999. Il Comune di Montecchio Emilia ha adottato un sistema di misurazione e valutazione del personale con ripartizione secondo fasce di merito previste dall'art. 19 del D.lgs. n. 150/2009.

La quota di economia di spesa realizzata tramite il piano di razionalizzazione, è confluita nell'avanzo di amministrazione "libero" del rendiconto 2013 sul quale è stato apposto vincolo coerente con gli atti sopra richiamati, ed erogabile al personale coinvolto nei piani secondo la quota di partecipazione evidenziata nella relazione, verrà pertanto corrisposta al personale dipendente utilizzando integralmente l'applicazione delle fasce di merito, moltiplicando la quota teorica ivi assegnata alla percentuale connessa alla fascia di merito in cui il personale si è classificato.

Si dà atto altresì dell'avvenuto rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale, del rispetto dei parametri vigenti in materia di spesa di personale, dei vincoli di bilancio, del rispetto del patto di stabilità e degli strumenti di contenimento della spesa.

Il piano di razionalizzazione trova coerenza con gli obiettivi di mantenimento e sviluppo di cui al Piano Esecutivo di gestione e al controllo di gestione, agli atti di questo ente.

Montecchio Emilia, 17/08/2015

La delegazione trattante di parte pubblica



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Potenziamento controllo fiscale ed equità Anni 2012 - 2013 - 2014

RESPONSABILE:

Reggiani Edis

OBIETTIVO:

Incrementare le forme di autofinanziamento del Comune e autonomia fiscale.

TIPOLOGIA DEL PROGETTO:

Descrizione:	Presenza del fattore:
Produzione di un servizio che richiede un diverso o più impegnativo grado di complessità	SI
Rielaborazione di modalità organizzative e procedurali per il miglioramento del servizio (qualità, tempestività, efficienza ...)	SI
Recupero di situazioni deficitarie determinate da fattori obiettivamente riscontrabili	NO

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

Caratteristiche della situazione iniziale	Caratteristiche della situazione "ad obiettivo raggiunto"
Descrizione: La grave situazione di crisi economico finanziaria rende non più tollerabile fenomeni di evasione ed elusione fiscale, che contribuiscono ad impoverire la pubblica amministrazione in un momento in cui si rende necessario potenziare il sostegno alla cittadinanza attraverso l'erogazione di servizi di coesione sociale	Descrizione: Verrà strutturato un servizio intersettoriale in grado di effettuare segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate in ordine al recupero dell'evasione fiscale con specifico riferimento all'analisi delle transazioni immobiliari svolte sul territorio al fine di verificarne la congruità in termini di valori dichiarati.

[Handwritten signatures and initials]

[Large handwritten 'A' on the left]

[Various initials and signatures at the bottom]

RISULTATO ATTESO

Descrizione del risultato	Elementi dimensionali				
	Fattore di quantificazione	Dimensione anno 2011	Dimensione prevista anno 2012	Dimensione realizzata anno 2012	Scostamento %
Realizzazione di un numero di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate pari a 20	Numero di segnalazioni quantificate	0	20		

TEMPIFICAZIONE

Durata complessiva del progetto: dal 01 giugno 2012 al 31 Dicembre 2013 con 7 unità di personale	Quantificazione oraria del progetto: (indicare complessivamente il numero delle ore/uomo necessarie) 300
--	--

Il servizio viene attivato dal Lunedì al sabato.

FASI DI REALIZZAZIONE

Sono previste due fasi di realizzazione

	Tempi	Obiettivo previsto	Risultato conseguito	scostamento
1 fase	Entro 31/12/12	Invio 10 segnalazioni		
2 fase	Entro 31/12/13	Esame di 50 pratiche di compravendita		

PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO

Nome dipendente	Livello di professionalità	Tipo di responsabilità (da 1 a 5)	Grado di partecipazione (quante volte il dip. ha	Grado di raggiungimento degli obiettivi (da 1 a 5)
-----------------	----------------------------	-----------------------------------	--	--

[Area con firme e note manoscritte]

Toti

			partecipato al servizio - da 1 a 10)	
Procacci Flavia	Cat. D	4		
Garimberti Antonella	Cat. C	4		
Guglielmi Marco	Cat. C	4		
Violi Angela	Cat. D	4		
Rampini Crsitina	Cat. D	4		
Iaccheri Elisa	Cat. D	4		
Corsi Luciana	Cat. C	4		

d

FATTORI DI VALUTAZIONE (a cura dell'Organismo di valutazione)

	Punteggio (valore da 1 a 5)	Peso di incidenza (valore da 1 a 5)	Risultato
Innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale	3	4	12
Riduzione dei costi	1	3	3
Sviluppo ed efficacia dei controlli	5	5	25
Miglioramento della qualità e benefici per l'utenza	1	3	3
Riduzione dei tempi procedurali	1	3	3
Realizzazione di nuovi prodotti	3	5	15
Recupero di situazioni deficitarie	4	3	12
		TOTALE	73

Budget di progetto	Euro 5.000,00
--------------------	---------------

Il Segretario Comunale
Gandellini Dott. Stefano

[Signature]

[Signature]

[Signatures: R. Mer, Fori, Actus, Gillsoni, B. B., L. L., A.]